



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA

Ufficio Servizi Generali

PROVVEDIMENTO

Oggetto: Decisione di contrattare - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e dell'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L.108/2021 – Lavori edili di manutenzione straordinaria

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE

VISTO il Decreto Legislativo 04/06/2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 129 in data 06/06/2003;

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato "decisione a contrattare" – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, rubricato "Codice dei Contratti Pubblici" (per il seguito Codice), pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n.91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti", per le parti non espressamente abrogate dal d.lgs. n. 50/2016 sopra richiamato;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l'articolo 26 (Acquisto di beni e servizi);

VISTO il Decreto-Legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*;

VISTO il Decreto-Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

VISTE le linee guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito *“ANAC”*) di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”* approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11/10/2017;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del CNR approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2021-2023 (PTPCT) approvato dal Consiglio di Amministrazione del CNR nella riunione del 23 marzo 2021 con deliberazione n. 23/2021 – Verbale n. 429;

VISTE le linee guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/04/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019 n. 32, convertito con legge 14/06/2019 n. 55;

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale»*, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31/12/2021, a carattere speciale, per gli

affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante «*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha modificato, in parte, le disposizioni contenute nel decreto-legge sopra richiamato relativamente alla disciplina transitoria prolungata al 30/06/2023 ed agli importi relativi agli affidamenti diretti;

VISTA la Legge 136 art. 3 del 13/08/2010, nonché il DL n. 187/2010, convertito nella Legge n. 217 del 17/12/2010, che introducono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTO l'incarico di Dirigente di Prima Fascia della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, conferito dal Direttore Generale al Dott. Pierluigi Raimondi, con provvedimento n. 51 (Prot. AMMCEN n. 0039764/2022 del 27/05/2022), a decorrere dalla data del 1° giugno 2022 fino al 31 maggio 2025;

VISTA la delega di competenze e relative funzioni dirigenziali inerenti gli adempimenti dell'Ufficio Servizi Generali, afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, conferita dal Direttore Centrale Dott. Pierluigi Raimondi, con provvedimento n.68 (Prot. AMMCEN n. 0048782/2022 del 01/07/2022) ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con adozione di atti e provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di eventuale acquisizione di entrate fino ad un massimo di € 250.000,00 con decorrenza dal 01 luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, prorogata con provvedimento n. 132 di cui al protocollo AMMCEN. n. 0093142/2022 del 20 dicembre 2022 con decorrenza 1° gennaio 2023 fino 31 dicembre 2023;

VISTA la necessità urgente di lavori di manutenzione edile presso le sedi CNR dell' Area romana come da richiesta pervenute all' Ufficio Servizi Generali;

CONSIDERATO che un' contratto di manutenzione edile agevolerebbe tutti gli interventi che vengono richiesti dai singoli uffici della Sede Centrale, Via dei Taurini e Campus di Monterotondo;

CONSIDERATO che da una stima preliminare l'importo del suddetto affidamento è inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'Art. 35 del Codice, ed è quindi consentito l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro;

CONSIDERATO che è necessario un contratto di manutenzione edile con modalità a chiamata, fino all' esaurimento del budget stimato di € 140.000

VISTO che l'Operatore Economico SO.MA.CO. ha già eseguito lavori per codesto Ufficio, con alto grado di soddisfazione.

VISTO che l'operatore economico SO.MA.CO. non è stato beneficiario di affidamenti precedenti immediatamente precedente a quello di cui trattasi;

CONSIDERATO che nelle linee guida ANAC n° 4 viene esplicitato che si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti;

CONSIDERATO, altresì, che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 32, comma 2, del Codice

CONSIDERATO come previsto dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 la possibilità di effettuare l'acquisto in deroga all'utilizzo di piattaforme telematiche quali Me. Pa. per importi inferiori a € 5.000,00.

VISTA la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto "Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva" per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 363 del 21/12/2022 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;

ACCERTATA quindi la sussistenza della copertura finanziaria della spesa suddetta;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di attivare le relative procedure amministrative funzionali all'affidamento della fornitura in argomento;

DISPONE

1. La richiesta di offerta alla società SO.MA.CO. srl per l'affidamento dei lavori di manutenzione edile straordinaria richiedendo un ribasso sull'elenco prezzi aggiornato DEI e sul costo orario della manodopera, con altresì le modalità di svolgimento del servizio;
2. La nomina del sottoscritto Dott. Mauro Fabrini, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici;
3. Che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione/prestazione resa ovvero dalla ricezione della fattura elettronica;

4. Di stabilire, ai sensi del DL 16 luglio 2020, n. 76 e s.m.i., che per la partecipazione alla gara non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice;
5. Di impegnare provvisoriamente le sottonotate spese a valere sugli stanziamenti iscritti in conto competenza **2023 ASR.110** – come nel seguito indicato, per importo totale pari ad **€ 170.800,00** - iva compresa:

voce del piano: 22035 “manutenzione straordinaria di fabbricati ad uso strumentale”

Importo **€ 170.800,00** - iva compresa

6. La pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del Codice laddove prevista.

Consiglio Nazionale delle Ricerche
DCSR – Ufficio Servizi Generali
Il Delegato
Dott. Mauro Fabrini